

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: ISTANZA DEL 22/05/2025 PRESENTATA DAL SIG. *OMISSIS* RESTITUZIONE SOMME.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il D.M. Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca Complesso Valentianum;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 1 settembre 2022 avente ad oggetto "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

TENUTO CONTO che in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio della nuova Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia;

VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto "Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese" ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e le D.P. n. 1 del 09/01/2024 e n. 46 del 23.12.2024 ratificate, rispettivamente, con D.G. n. 2 del 30/01/2024 e n. 2 del 30/01/2025;

RICHIAMATA la D.S.G. n. 2025000183 del 03/04/2025 con la quale è stato disposto il discarico delle cartelle esattoriali n. 03020220011607473000 di \in 370,08 e n. 03020240009454081000 di \in 398,15 emesse nei confronti del sig. *omissis* e riferite ai ruoli n. 2022/002443 e n. 2024/001275, in accoglimento della richiesta di esercizio dell'autotutela dallo stesso presentata il 05/03/2025 (prot. camerale n. 0005334 del 06/03/2025);

VISTA l'istanza trasmessa il 22/05/2025 dal sig. *omissis* (prot. camerale n. 0013148 del 22/05/2025), con la quale è stato comunicato che la citata cartella esattoriale n. 03020220011607473000 (riferita al ruolo n. 2022/002443) era stata interamente pagata ad Agenzia delle Entrate-Riscossione in data 10/10/2023, per un importo di € 383,15, ed è stata richiesta la restituzione delle somme incassate, da versare all'agente della riscossione per consentire da parte di quest'ultimo la restituzione delle stesse al sig. *omissis*;

CONSIDERATO che la predetta cartella esattoriale era stata emessa a seguito del mancato pagamento dell'ordinanza n. 2021/113 (notificata il 05/07/2021), con la quale era stato ingiunto al sig. *omissis* il pagamento di \in 274,66 a titolo di sanzione e di \in 40,00 quali diritti di notifica e spese ufficio sostenute dai competenti uffici camerali, per un importo complessivo di \in 314,66;

RILEVATO che la Camera di Commercio, nel caso di specie, ha agito come ente impositore relativamente alla sanzione comminata, della quale l'ente beneficiario è l'erario, e

come ente impositore e beneficiario in riferimento alla somma ingiunta a titolo di diritti di notifica e spese ufficio;

PRESO ATTO, per come da elenco riversamenti e da prospetto riferito alle cartella acquisiti dall'area di rendicontazione del portale dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione e allegati alla presente determinazione, che a seguito del pagamento della suddetta cartella esattoriale da parte del sig. *omissis*, l'agente della riscossione ha provveduto a riversare all'Erario − Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro cod. 00050/-/450 (quale ente beneficiario, in quanto incaricato di incassare i proventi della sanzione comminata di competenza erariale) in data 26/10/2023 la somma di € 336,36, mentre in data 30/10/2023 ha provveduto a riversare alla Camera di Commercio cod. 19000/0/CVVN01 (quale ente beneficiario di quanto ingiunto a titolo di diritti di notifica e spese ufficio) la somma di € 40,41;

CONSIDERATO, conseguentemente, che la Camera di Commercio ha incassato esclusivamente la somma dovuta a titolo di diritti di notifica e spese ufficio, comprensiva della maggiorazione dovuta per legge, per un importo come detto di € 40,41, e che esclusivamente questa somma può essere restituita al sig. *omissis* alla luce del citato discarico effettuato, mentre il restante importo dovrà essere richiesto dall'interessato direttamente all'Erario − Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro (ente beneficiario) e all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (agente della riscossione), secondo le rispettive competenze;

VISTA l'email pec del sig. *omissis* del 10/06/2025 (prot. camerale n. 0015325 dell'11/06/2025), con la quale, al fine di ottenere la restituzione di quanto dovuto dalla Camera in maniera più rapida, è stato comunicato il seguente codice IBAN dello stesso ricorrente: *omissis*;

VISTA l'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento Dott. Antonio Florestano;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio "Servizio XI – Tutela dei Consumatori e degli Utenti" Dott.ssa Ornella Ortona;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio IV "Contabilità e risorse umane", Dott. Giacomo Faustini;

DETERMINA

- 1. di procedere alla restituzione della somma di € 40,41 in favore del sig. *omissis*, c.f. *omissis*, per le ragioni esposte in premessa;
- 2. di provvedere al versamento della predetta somma, a cura dell'Ufficio Bilancio e Contabilità, sul conto corrente del ricorrente, a cui corrisponde il codice IBAN *omissis*, e di imputarla sul conto 311106.AC05 del bilancio dell'anno in corso.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F. (Dott. Ciro Di Leva)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)